

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME



**COORDINAMENTO INTERREGIONALE TECNICO
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E GOVERNO DEL TERRITORIO**

Roma, 10 luglio 2023

Delibera ART n. 97/2023

Consultazione pubblica dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti in materia di individuazione delle condizioni minime di qualità per i servizi di trasporto locale su strada connotati da obblighi di servizio pubblico.

Contributo del Coordinamento interregionale tecnico Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio.

PREMESSA

Il presente documento è rilasciato in risposta alla consultazione pubblica indetta dall'Autorità di Regolazione Trasporti con delibera n. 97/2023 del 31 maggio 2022.

Il documento in oggetto contiene osservazioni condivise dal Coordinamento interregionale tecnico Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio.

OSSERVAZIONI

In via generale, con riguardo all'approccio e alle scelte metodologiche ipotizzate, si rende noto quanto segue.

Il D.lgs. 201/2022 di "*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*" ha conferito mandato alle Autorità competenti (tra le quali l'ART) di definire indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi. Sulla base di tale mandato, la delibera n. 97/2023 fornisce una trattazione di livello generale dei fattori di qualità da misurare nonché dei relativi target, con riferimento ai servizi di trasporto locale su strada (TPL) connotati da obbligo di servizio pubblico, ambito per il quale non esistevano ad oggi atti regolatori specifici sul tema della qualità.

Considerato che, nella filiera della qualità del trasporto pubblico, entrano in gioco una pluralità di attori coinvolti nella programmazione, erogazione e monitoraggio del servizio (es. Ente affidante, Impresa affidataria, Gestore dell'infrastruttura, ecc.), sarebbe auspicabile una distinzione dei ruoli e delle responsabilità per ciascuno dei fattori e dei target di qualità individuati.

Inoltre, occorrerebbe evidenziare se nella delibera saranno esplicitate le concrete modalità di attuazione da parte delle Regioni/Enti affidanti, con riferimento, ad esempio, alle eventuali misure incentivanti da considerare in sede di affidamento dei servizi, ai contenuti da prevedere obbligatoriamente nei contratti di servizio (anche sotto forma di penali e premialità) ed alle leve di cui esse/i possono disporre ai fini della raccolta dei dati per il monitoraggio della qualità.

